

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



*Direzione Centrale
delle Prestazioni*

*Direzione Centrale
Organizzazione*

*Direzione Centrale
Sistemi Informativi e Telecomunicazioni*

Roma, 17 settembre 2003

Circolare n. 151

Allegati 4

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Direttori delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

e, per conoscenza,

*Al Commissario Straordinario
Al Vice Commissario Straordinario
Al Presidente e ai Membri del Consiglio
di Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Membri del Collegio dei Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

OGGETTO: **||Nuova emissione della modulistica reddituale per l'anno 2002.||**

SOMMARIO: *E' prevista una nuova emissione della modulistica reddituale relativa l'anno 2002. Vengono emessi i modelli per la richiesta dei redditi ai beneficiari di prestazioni correlate al reddito e per la verifica del diritto all'importo aggiuntivo di lire 300.000 previsto dalla finanziaria 2001. Non viene richiesta una nuova dichiarazione reddituale ai pensionati ultrasessantenni che per gli anni 1996, 1997 e 1998 e/o 1999, 2000 e 2001 hanno dichiarato di non possedere altri redditi lire le pensioni memorizzate sul Casellario centrale dei pensionati.*

1 – Nuova “operazione RED”

In applicazione della determinazione Commissariale n. 675 del 29 maggio 2003 (allegato1) viene posta in

essere una nuova operazione RED per richiedere i redditi, a consuntivo, relativi all'anno 2002.

La nuova operazione si pone l'obiettivo di proseguire nell'aggiornamento del data base reddituale, che contiene i redditi analitici dal 1996 al 2001 acquisiti con le operazioni RED precedenti e i redditi acquisiti nell'anno 2003 per le pensioni di nuova liquidazione e per le ricostituzioni (che utilizzano le funzionalità della nuova procedura QRED), e di verificare i redditi posseduti nel 2002 per tutte le pensioni interessate all'aumento al milione, previsto dalla legge finanziaria 2002.

2 – Modalità operative

Le modalità operative sono simili a quelle utilizzate per le precedenti emissioni e prevedono:

- l'invio da parte dell'INPS, a tutti i soggetti titolari di prestazioni legate al reddito, di un'apposita lettera "Richiesta RED" (allegato 2) con la quale vengono illustrate le modalità di comunicazione dei dati reddituali che devono pervenire all'Istituto tramite i CAF o gli altri soggetti abilitati alla certificazione dei redditi;
- l'acquisizione, da parte dei soggetti abilitati, delle dichiarazioni reddituali rese dai titolari delle prestazioni. I dati saranno acquisiti o previo riscontro della corrispondenza dei dati dichiarati con i dati contenuti nella dichiarazione dei redditi o in altra documentazione fiscale in possesso dei pensionati o a seguito di autocertificazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, pubblicato sulla G.U. del 20 febbraio 2001, n. 42. Sul data base reddituale sarà inserito apposito codice che distingue se i redditi sono "asseverati" o "autocertificati";
- la stampa, in duplice copia, da parte dei predetti soggetti, della dichiarazione reddituale "Mod. CERT.RED" (allegato 3), sulla quale sarà riportato apposito literal "Redditi acquisiti sulla base del controllo della documentazione presentata dal pensionato" o "Redditi acquisiti sulla base dell'autocertificazione presentata dal pensionato";
- la consegna al pensionato di una copia della dichiarazione "Mod. CERT. RED";
- la trasmissione via cavo all'INPS dei dati delle dichiarazioni rese dai pensionati;
- la custodia da parte dei soggetti abilitati delle copie delle dichiarazioni "Mod CERT. RED" per un periodo non inferiore a dieci anni.

3 - Pensionati ultrasessantenni che hanno dichiarato di non possedere redditi

La delibera Commissariale prevede che non vengano richieste ulteriori dichiarazioni ai pensionati che hanno compiuto al 1° gennaio 2002 settanta anni e che per gli anni 1996, 1997 e 1998 o 1999, 2000 e 2001 hanno dichiarato di non possedere altri redditi, oltre quelli delle prestazioni pensionistiche presenti nel Casellario centrale dei pensionati. A tali pensionati non viene pertanto inviato il Mod. Richiesta RED. Viene comunque richiesta la dichiarazione reddituale, indipendentemente dall'età e dai dati reddituali memorizzati, ai pensionati che percepiscono, anche in parte, l'aumento al milione.

4 – Individuazione delle pensioni interessate alla verifica reddituale

L'individuazione delle pensioni interessate alla verifica reddituale viene effettuata dall'archivio delle

pensioni.

Sono interessate all'operazione le prestazioni collegate al reddito, per le quali risultano assenti in archivio i dati reddituali per l'anno 2002, e le pensioni con aumento al milione, anche se risulta memorizzato un dato reddituale per l'anno 2002 dichiarato a preventivo.

Per predisporre la lettera personalizzata "Richiesta RED" vengono rilevati i dati dal data base delle pensioni e dal Casellario Centrale dei Pensionati.

Sulla lettera "Richiesta RED" sono riportate le pensioni interessate alla verifica reddituale con la relativa motivazione, gli altri soggetti che, oltre al pensionato, devono dichiarare i propri redditi e le altre pensioni memorizzate nel Casellario, sia per il titolare che per i familiari.

Vengono prese in considerazione le pensioni interessate ad una o più "rilevanze", intendendo per "rilevanza" la motivazione per la quale sono influenti i redditi.

Si riporta di seguito l'elenco delle rilevanze, e dei relativi codici, per le quali viene inviata ai pensionati la lettera "Richiesta RED":

Codice	Descrizione
1	Integrazione al minimo ex articolo 6 della legge n. 638/1983 delle pensioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1994
3	Integrazione al minimo dell'assegno di invalidità ex articolo 1 della legge n. 222/1984
4	Integrazione al minimo ex articolo 4 del decreto legislativo n. 503/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 1994
5	Maggiorazione sociale del minimo ex articolo 1 della legge n. 544/1988 e articolo 69, comma 3, della legge n. 388/2000
6	Pensione sociale ex articolo 26 della legge n. 153/1969, e successive modificazioni ed integrazioni
7	Assegno sociale ex articolo 3 della legge n. 335/1995 e articolo 70, commi 1,2 e 3, della legge n. 388/2000
8	Aumento della pensione sociale ex articolo 2 della legge n. 544/1988 e articolo 70, commi 1,2 e 3, della legge n. 388/2000
9	Assegno per il nucleo familiare ex articolo 2 della legge n. 153/1988 e successive modificazioni ed integrazioni
10	Trattamenti di famiglia ex articolo 23 della legge n. 41/1986, e successive modificazioni ed integrazioni
11	Incumulabilità della pensione ai superstiti con i redditi ex articolo 1, comma 41, della legge n. 335/1995
12	Incumulabilità dell'assegno di invalidità con i redditi da lavoro ex articolo 1, comma 42, della legge n. 335/1995
19	Aumento previsto per le prestazioni INVCIV con le regole di PS per i pensionati nati prima del 1° gennaio 1931
20	Aumento previsto per le prestazioni INVCIV con le regole di AS per i pensionati nati dopo il 31 dicembre 1930
21	Aumento di 10,33 euro per le prestazioni INVCIV infrasesantacinquenni
22	Maggiorazione sociale per gli assegni sociali
23	Importo aggiuntivo di 154,94 euro ex articolo 70, comma 7, legge n. 388/2000
24	Incremento maggiorazione (art. 38 legge n. 448/2001)

Si precisa che viene inviata una sola lettera ad ogni soggetto sia nel caso di titolarità di una sola pensione

interessata a più rilevanze, sia nel caso di titolarità di più pensioni interessate a rilevanze.

5 - Memorizzazione dei dati delle richieste emesse

Le informazioni contenute nella lettera "Richiesta RED" vengono memorizzate sul "data base reddituale".

La memorizzazione di tali dati consente la visualizzazione dei modelli emessi, l'eventuale duplicazione degli stessi e la gestione dei solleciti per le dichiarazioni reddituali non restituite.

6 - Documenti inviati ai pensionati

Ai pensionati interessati all'operazione viene inviata, con procedura centrale, la lettera personalizzata "Richiesta RED".

La spedizione delle lettere ai pensionati verrà effettuata a partire dalla metà del corrente mese di settembre.

7 - Dichiarazione reddituale del pensionato

I pensionati dovranno rivolgersi ad uno dei soggetti convenzionati per la presentazione della dichiarazione reddituale.

Come precisato nella lettera "Richiesta RED" i pensionati dovranno dichiarare soltanto i redditi diversi dalle pensioni riportate nella stessa lettera. Anche i pensionati che non posseggono altri redditi, dovranno presentare la dichiarazione.

I pensionati ultra settantenni, che hanno dichiarato di non possedere redditi diversi dalle pensioni per le emissioni precedenti dovranno, di loro iniziativa e solo se la situazione reddituale è modificata, presentare, con le modalità tradizionali, la dichiarazione reddituale.

8 - Soggetti autorizzati a ricevere le dichiarazioni reddituali

Le convenzioni sono state stipulate con CAF, con consulenti tributari, ragionieri commercialisti, consulenti del lavoro, revisori dei conti, dottori commercialisti.

I CAF e le associazioni sono stati invitati a comunicare alle Sedi provinciali gli indirizzi e i numeri di telefono delle proprie strutture operanti nella provincia.

Le Sedi dovranno memorizzare tali informazioni e provvedere a pubblicizzare tali elenchi con le modalità ritenute più idonee.

9 - Gratuità dell'assistenza

Le Sedi dovranno sottolineare con ogni mezzo che l'assistenza sarà fornita gratuitamente, sia da parte dei CAF che dei professionisti convenzionati.

11 – Acquisizione dei dati da parte dei soggetti convenzionati

Il CAF e gli altri soggetti convenzionati acquisiscono i dati reddituali, sulla base della documentazione presentata dal pensionato o dell'autocertificazione o della sua dichiarazione di non possedere altri redditi.

Sulla lettera inviata ad ogni pensionato interessato alla verifica e che dovrà essere esibita al CAF o ad altro soggetto convenzionato è riportata una "stringa" contenente le informazioni necessarie alla gestione personalizzata delle dichiarazioni.

Tale stringa è riportata anche con codici a barre per consentirne la lettura ottica da parte dei CAF e degli altri soggetti convenzionati.

La stringa è costituita da 32 caratteri così suddivisi:

Numero caratteri	Contenuto	Esempio
4	Codice Sede	0100
3	Codice categoria	015
8	Numero di certificato	12345678
10	Rilevanze alle quali il soggetto è interessato	0105090000
4	Anni per i quali deve essere dichiarato il reddito	5000
1	Codice stato civile	1
2	Codice di controllo	29

Tali informazioni forniscono alla procedura di acquisizione tutte le indicazioni che consentono di visualizzare pannelli specifici a seconda delle rilevanze alle quali la pensione è interessata e di conseguenza alle tipologie dei redditi che devono essere dichiarati, allo stato civile del pensionato ed agli anni per i quali deve essere dichiarato il reddito.

In allegato 4 è riportato il riepilogo delle rilevanze per le quali vengono richieste le dichiarazioni e i tipi reddito che devono essere dichiarati per ogni rilevanza.

I CAF e i soggetti abilitati provvedono alla stampa in duplice copia del "Mod. CERT.RED" che rappresenta la dichiarazione reddituale e che dovrà essere sottoscritto dal pensionato. Una copia del modello viene consegnata per ricevuta al pensionato, mentre l'altra copia sarà conservata agli atti dal CAF e dagli altri soggetti convenzionati per un periodo di almeno dieci anni.

12 – Acquisizione delle dichiarazioni reddituali da parte delle Sedi

La procedura rilasciata con circolare n. 120 del 26 giugno 2000 è in corso di aggiornamento per consentire l'acquisizione delle dichiarazioni reddituali anche da parte delle Sedi.

13 - Convenzioni

La determinazione commissariale n. 675 (allegato 1) contiene il nuovo schema di convenzione che è stata sottoscritta dai CAF e dagli altri soggetti abilitati che ne hanno fatto richiesta.

14 – Modalità di acquisizione e trasmissione dei dati delle dichiarazioni.

I soggetti convenzionati provvederanno alla trasmissione delle dichiarazioni reddituali esclusivamente in modalità telematica tramite la rete Internet.

Per consentire ai pensionati di provvedere agevolmente alla presentazione della dichiarazione reddituale e per risolvere eventuali situazioni particolari i Direttori di Area e di Agenzia dovranno porre in essere tutte le iniziative necessarie per garantire la massima collaborazione con i soggetti che hanno stipulato la convenzione.

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.
PRAUSCELLO**

logo INPS

Richiesta RED

Oggetto: **Comunicazione dei redditi**

Gentile signore/a

Le ricordo che alcune prestazioni sono pagate dall'INPS in un importo che varia in relazione all'ammontare dei redditi posseduti dal pensionato, dal coniuge e, in alcuni casi, dai figli.

Le prestazioni legate ai redditi sono, per esempio, le integrazioni al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali sulle pensioni (l'aumento al milione di lire), gli assegni di invalidità, i trattamenti di famiglia, le pensioni sociali, gli assegni sociali, le prestazioni per invalidità civile, ecc. Per questi tipi di prestazioni i pensionati debbono comunicare la misura dei redditi posseduti personalmente e dal nucleo familiare.

Anche lei è interessato ad inviare tale comunicazione, relativa ai redditi posseduti nell'anno 2002, in quanto titolare delle sottoelencate prestazioni, sulle quali influiscono i redditi.

Pensione categoria VO numero 10025400 gestita dalla Sede INPS di Roma
integrata al trattamento minimo
 Pensione categoria SO numero 20045900 gestita dalla Sede INPS di Roma EUR
sulla quale sono in pagamento trattamenti di famiglia

Oltre ai suoi redditi, lei dovrà dichiarare anche i redditi del coniuge.
 (da indicare, se stato civile uguale a 2, in presenza di almeno una delle seguenti rilevanze 03, 04, 05, 06, 07, 08, 19, 20, 21, 22, 23 e 24)

Oltre ai suoi redditi, lei dovrà dichiarare anche i redditi del coniuge e dei figli che compongono il nucleo familiare.
 (da indicare sempre per le pensioni dirette in presenza delle rilevanze 09 o 10, e per le pensioni di reversibilità solo in presenza di contitolari vigenti)

Oltre ai suoi redditi, lei dovrà dichiarare anche i redditi dei figli che compongono il nucleo familiare.
 (da indicare in presenza delle rilevanze 09 o 10, in assenza di coniuge e in presenza di figli vigenti)

Altre pensioni

Di seguito sono riportate le altre pensioni di cui lei, il coniuge o i figli risultano essere titolari.

Lei ha anche le pensioni
 INPS categoria..... numero..... Sede.....
 INPDAP.....

Il coniuge è titolare delle pensioni
 INPS categoria..... numero..... Sede.....
 Fondo Pensioni BNL.....

Il coniuge e i figli a carico sono titolari delle pensioni
 INPS categoria..... numero..... Sede.....
 Fondo Pensioni BNL.....

Redditi da dichiarare

Le sottolineo che deve dichiarare i soli redditi diversi dalle pensioni, ad esempio redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo o professionale, redditi di partecipazione, redditi di terreni e fabbricati, ecc.

Dei redditi derivanti dalle pensioni l'INPS terrà infatti direttamente conto in sede di verifica della sua intera posizione reddituale.

Lei ha già dichiarato nel corso dell'anno 2002, per poter beneficiare dell'aumento al milione, i redditi che prevedeva di conseguire per tale anno. Le chiediamo ora la dichiarazione dei redditi effettivamente conseguiti nell'anno 2002.

(da indicare in presenza di posizione, emessa o non emessa, **ma rientrata** sulle tabelle TBCAFR38 o TBCAFR40)

Le preciso che la dichiarazione va presentata anche nel caso in cui non esistano altri redditi oltre quelli delle pensioni indicate.

A chi si presenta la dichiarazione

L'INPS adotta una procedura che rende più semplice la dichiarazione evitandole di fare calcoli e possibili errori.

Sono a sua disposizione Centri di assistenza fiscale (CAF), consulenti tributari, dottori commercialisti, consulenti del lavoro e ragionieri commercialisti che l'assisteranno **gratuitamente** nel classificare e nel dichiarare i redditi che si aggiungono a quelli delle pensioni indicate su questa lettera.

Per presentare la dichiarazione senza codc né attese è opportuno che lei telefoni all'operatore prescelto per un appuntamento. Se le condizioni di salute o altri motivi le impediscono di recarsi personalmente agli uffici, le ricordo di segnalare tale circostanza all'operatore incaricato, che provvederà ad attivare tutte le iniziative necessarie per consentirle il rilascio della comunicazione reddituale.

Se lei presenta i documenti in suo possesso, quali il modello 730, il modello fiscale UNICO, il modello CUD, ecc., i CAF e i professionisti sopraindicati potranno **attestare la conformità** della dichiarazione e trasmetterla direttamente in via telematica agli uffici INPS.

Lei potrà anche **autocertificare** i suoi redditi senza presentare alcuna documentazione.

Le ricordo che la legge prevede controlli a campione per verificare se i dati corrispondono alla sua reale situazione.

Sessanta giorni

Le consiglio di comunicare i redditi entro 60 giorni dalla data di ricezione di questa lettera. E' nel suo interesse non superare la scadenza per evitare che l'INPS, di fronte al suo silenzio, sia costretto a sospendere il pagamento della prestazione o della parte di essa legata ai redditi.

Assistenza gratuita e completa

La presentazione della dichiarazione reddituale ai CAF, ai consulenti tributari, ai dottori commercialisti, ai consulenti del lavoro e ai ragionieri commercialisti è l'unico adempimento che le viene richiesto. Infatti sono i soggetti sopraindicati che trasmetteranno i dati all'INPS, senza alcun altro impegno per lei.

I nuovi calcoli

Sulla base dei dati comunicati - che verranno sommati a quelli già risultanti all'INPS e riferiti alle pensioni sopraelencate - gli uffici ricalcoleranno la prestazione, provvedendo, a seconda dei casi, a mantenere in pagamento l'importo in essere, ovvero ad aumentarlo o a ridurlo. Il risultato di questa operazione, unitamente ai conguagli a debito o credito da operare, le verrà comunicato una volta completata la verifica.

ooo

La comunicazione dei redditi che l'INPS sta chiedendo - e che deriva da precisi obblighi di legge - sicuramente comporterà per lei qualche fastidio peraltro inevitabile. Le preciso infatti che per l'INPS non è possibile avvalersi della banca dati dei redditi dell'amministrazione finanziaria perché in molti casi la legge previdenziale collega il pagamento delle pensioni o di quote delle stesse anche a redditi relativi ad anni precedenti e pagati in ritardo, ai redditi esenti da IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte, cioè a redditi che non vanno dichiarati al fisco.

Sono certo però che il disagio sarà piccolo, in quanto le procedure automatizzate e la disponibilità di organizzazioni e professionisti esterni all'INPS consentono di dichiarare i redditi in forma semplificata e senza grosse perdite di tempo.

Per ogni eventuale chiarimento lei può telefonare a INPSinforma al numero 16464. Un operatore sarà a sua disposizione per informazioni e notizie dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13.

Confido nella sua collaborazione ed invio cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

LE TIPOLOGIE DI REDDITO DA DICHIARARE

CODICE REDDITO	DESCRIZIONE TIPOLOGIE
1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati, compresa Cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, ecc.
2	Arretrati di lavoro dipendente ed assimilati riferiti ad anni precedenti a quello nel quale vengono percepiti, soggetti a tassazione separata
3	Redditi di lavoro autonomo, professionale, parasubordinato e d'impresa
8a	Pensioni dirette erogati da Stati esteri
8b	Pensioni ai superstiti erogate da Stati esteri
9	Arretrati riferiti ad anni precedenti relativi a pensioni erogate da Stati esteri
14	Interessi bancari, postali, dei BOT, dei CCT e dei titoli di Stato, proventi di quote di investimento, ecc.
15	Redditi di partecipazione in società e imprese
16	Trattamenti di fine rapporto (TFR, buonuscita, liquidazione, ecc.)
17	Arretrati di integrazione salariale riferiti ad anni precedenti (Cassa integrazione guadagni)
18	Redditi della casa di abitazione (senza considerare la deduzione fiscale)
19	Redditi di terreni e fabbricati (esclusa la casa di abitazione)
20	Altri redditi assoggettabili all'IRPEF (compresi gli assegni alimentari e di sostentamento, i redditi di capitale, ecc.)
21	Rendite vitalizie o a tempo determinato costituite a titolo oneroso (ad esempio con compagnie di assicurazione)
22	Rendite per infortunio o per malattia professionale anche se liquidate in capitale
26	Assegno vitalizio combattenti guerra 1915-1918
27	Altri redditi non assoggettabili all'IRPEF
28	Prestazioni assistenziali in danaro erogate dallo Stato o altri Enti pubblici o Stati esteri (escluse le indennità di accompagnamento per invalidi civili, le indennità previste per i ciechi parziali e l'indennità di comunicazione per i sordomuti)
29	Ammontare dell'IRPEF pagata nell'anno in relazione ai redditi indicati ai righi precedenti

logo INPS

REDDITI DEL CONIUGE

Pensione n. cat.....

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

codice fiscale _____

DICHIARA, sotto la propria responsabilità, che

il coniuge _____ nato il _____ a _____

codice fiscale _____

ha conseguito **per l'anno 2002** i seguenti redditi, rilevanti ai fini delle prestazioni in pagamento

	TIPOLOGIA dei REDDITI	Anno 2002
1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati, compresa Cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, ecc.	
2	Arretrati di lavoro dipendente ed assimilati riferiti ad anni precedenti a quello nel quale vengono percepiti, soggetti a tassazione separata	
3	Redditi di lavoro autonomo, professionale, parasubordinato e d'impresa	
8°	Pensioni dirette erogate da Stati esteri	
8b	Pensioni ai superstiti erogate da Stati esteri	
9	Arretrati riferiti ad anni precedenti relativi a pensioni erogate da Stati esteri	
14	Interessi bancari, postali, dei BOT, dei CCT e dei titoli di Stato, proventi di quote di investimento, ecc.	
15	Redditi di partecipazione in società e imprese	
16	Trattamenti di fine rapporto (TFR, buonuscita, liquidazione, ecc.)	
17	Arretrati di integrazione salariale riferiti ad anni precedenti (Cassa integrazione guadagni)	
18	Redditi della casa di abitazione (senza considerare la deduzione fiscale)	
19	Redditi di terreni e fabbricati (esclusa la casa di abitazione)	
20	Altri redditi assoggettabili all'IRPEF (compresi gli assegni alimentari e di sostentamento, i redditi di capitale, ecc.)	
21	Rendite vitalizie o a tempo determinato costituite a titolo oneroso (ad esempio con compagnie di assicurazione)	
26	Assegno vitalizio combattenti guerra 1915-1918	
27	Altri redditi non assoggettabili all'IRPEF	
28	Prestazioni assistenziali in danaro erogate dallo Stato o altri Enti pubblici o Stati esteri (escluse le indennità di accompagnamento per invalidi civili, le indennità previste per i ciechi parziali e l'indennità di comunicazione per i sordomuti)	
29	Ammontare dell'IRPEF pagata nell'anno in relazione ai redditi indicati ai righe precedenti	

Data _____

Firma del titolare _____

logo INPS

REDDITI DEI FIGLI

Pensione n. cat.....

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

codice fiscale _____

DICHIARA, sotto la propria responsabilità, che

il figlio _____ nato il _____ a _____

codice fiscale _____

ha conseguito **per l'anno 2002** i seguenti redditi, rilevanti ai fini delle prestazioni in pagamento

	TIPOLOGIA dei REDDITI	Anno 2002
1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati, compresa Cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, ecc.	
2	Arretrati di lavoro dipendente ed assimilati riferiti ad anni precedenti a quello nel quale vengono percepiti, soggetti a tassazione separata	
3	Redditi di lavoro autonomo, professionale, parasubordinato e d'impresa	
8a	Pensioni dirette erogati da Stati esteri	
8b	Pensioni ai superstiti erogate da Stati esteri	
9	Arretrati riferiti ad anni precedenti relativi a pensioni erogate da Stati esteri	
14	Interessi bancari, postali, dei BOT, dei CCT e dei titoli di Stato, proventi di quote di investimento, ecc	
15	Redditi di partecipazione in società e imprese	
16	Trattamenti di fine rapporto (TFR, buonuscita, liquidazione, ecc.)	
17	Arretrati di integrazione salariale riferiti ad anni precedenti (Cassa integrazione guadagni)	
18	Redditi della casa di abitazione (senza considerare la detrazione fiscale)	
19	Redditi di terreni e fabbricati (esclusa la casa di abitazione)	
20	Altri redditi assoggettabili all'IRPEF (compresi gli assegni alimentari e di sostentamento, i redditi di capitale, ecc.)	
21	Rendite vitalizie o a tempo determinato costituite a titolo oneroso (ad esempio con compagnie di assicurazione)	
26	Assegno vitalizio combattenti guerra 1915-1918	
27	Altri redditi non assoggettabili all'IRPEF	
28	Prestazioni assistenziali in danaro erogate dallo Stato o altri Enti pubblici o Stati esteri (escluse le indennità di accompagnamento per invalidi civili, le indennità previste per i ciechi parziali e l'indennità di comunicazione per i sordomuti)	

Data _____

Firma del titolare _____